

Andrea Avellino – Rocco Salemme



PROF...
CHE NE PENSA
IL PAPA?

Dieci parole per i giovani
dal magistero sociale
di papa Francesco

Proposta didattica



EFFATA'
EDITRICE

Capitolo 8

LAVORO. Lavorare come bestie o lavorare come Dio?

Capitolo 8

Scegli un lavoro che ami e non dovrai lavorare neppure un giorno invita tua

DESTINATARI	Classe seconda di un istituto tecnico a qualsiasi indirizzo.
DURATA	3 ore più una, eventuale, per la verifica.
SPAZI E STRUMENTI DIDATTICI	Aula scolastica e LIM. I documenti citati sono reperibili <i>on-line</i> in modalità gratuita; la filmografia è disponibile sulle più comuni piattaforme di <i>streaming</i> ; per la rielaborazione personale degli studenti si fa leva sui <i>devices</i> personali.
PREREQUISITI	Gli studenti che intendono approcciare l'unità didattica in questione dovrebbero aver previamente maturato una chiara visione della natura e del valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea. Altresì dovranno mostrarsi in grado di saper formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
OBIETTIVI	Al fine di valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, l'unità didattica intende enucleare il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: con particolare riferimento alla responsabilità per il bene comune e per la giustizia sociale nell'ottica lavorativa. A tal fine si appropcherà il magistero della Chiesa sul peculiare aspetto del lavoro, nelle sue prominenze sociali, economiche, tecnologiche e valoriali. Tutto ciò permetterà agli studenti, partendo dalla formulazione di domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione, di riconoscere il rilievo morale delle azioni umane atte a favorire lo sviluppo lavorativo, scientifico e tecnologico.

CONTENUTI

- **Il lavoro nella prospettiva biblica**
I Racconti della creazione (Gen 1-2,4a; 2,4b-25)
- **Il magistero sociale sul lavoro**
Compendio di Dottrina sociale della Chiesa, *passim*;
Lettera enciclica *Laborem exercens*, 4-6;
Discorso del Santo Padre Francesco all'incontro con il mondo del lavoro, 21 giugno 2015.

Prima Lezione

Il docente introduce l'argomento rivolgendo agli studenti le domande se studiare sia un lavoro e a che cosa serva studiare. Terminata la discussione (che si avrà cura di condurre argomentando circa l'importanza di lavorare), si recuperi il *focus* sul tema del lavoro, se ne presenti il risvolto teologico grazie all'esegesi corsiva dei primi due racconti della creazione (Gen 1-2,4a; 2,4b-25) mettendo in luce l'operato divino e il concorso umano insistendo sui concetti sottesi nei versetti 1,26-30 e 2,19-20. A questo punto, grazie alla lettura del §4 dell'enciclica *Laborem exercens* di san Giovanni Paolo II, si metta ben in luce la concezione che la Chiesa ha del lavoro. Si assegni per casa la ricerca di opere d'arte d'autore raffiguranti la creazione.

Seconda Lezione

Il docente procede all'analisi delle opere d'arte concernenti la creazione, quindi tematizza la questione sul perché sia importante lavorare. Ascoltati i pareri degli alunni, si presentino i contenuti del §6 dell'enciclica *Laborem exercens*, i riferimenti all'impegno di Gesù stesso nel lavoro e il pericolo dell'alienazione lavorativa, secondo l'argomentazione proposta dal *Compendio di Dottrina sociale della Chiesa* (§ 259-263; 276-280) mettendo in luce le caratteristiche fondamentali dell'umanizzazione e della socialità del lavoro, grazie al discorso di papa Francesco al Movimento Cristiano dei Lavoratori del 16 gennaio 2016. La lezione si conclude con la visione di uno stralcio (min. 3-6) del film *Quo vado* (Nunziante, 2016) e con l'invito per gli studenti a riflettere anche sulle proprie inclinazioni personali e sui sogni lavorativi, eventualmente anche richiedendo la redazione di un elaborato scritto.

Terza Lezione

Il docente invita un congruo numero di studenti ad esporre i risultati dell'indagine assegnata, dopodiché, avendo avuto cura di valorizzare i riscontri positivi appena citati, fa menzione del romanzo di Lorenz Diefenbach *Arbeitsmächtfrei*, mettendo in evidenza le pericolose derive cui una erronea concezione del lavoro può condurre, anche in riferimento all'omologa propaganda nazional-socialista in merito. Quindi, dopo aver preso in considerazione l'aberrante espediente dei campi di lavoro e di sterminio, passi a presentare, mediante l'ausilio del *Compendio di Dottrina sociale della Chiesa*, i problemi che attanagliano il mondo lavorativo: il *gender gap* lavorativo (§ 295), il lavoro minorile (§296), lo sfruttamento dell'immigrazione (§ 297-298), il misconoscimento dell'agricoltura (§ 299-300). Infine, l'insegnante delinea il risvolto propositivo dell'unità didattica enucleando i contenuti del discorso di papa Francesco tenuto a Torino il 21 giugno 2015, in occasione dell'incontro con il mondo del lavoro; lo stesso testo è da affidare alla lettura integrale degli alunni.

SCANSIONE OPERATIVA

Collegamento con la disciplina di storia della musica

Presentazione, ascolto e analisi dell'oratorio *Die Schöpfung* (Hob. XXI:2) di Franz Joseph Haydn (1796-98).

Collegamento con la disciplina di Geostoria

Il ruolo del lavoro nel monachesimo benedettino. Lettura della *Regula* di san Benedetto nelle sezioni dedicate al lavoro (§ XLIII), mettendo in luce il valore del lavoro agricolo, del lavoro manuale e del lavoro intellettuale nella società medievale.

Collegamento con le discipline di Matematica e Fisica

L'integrale definito e il lavoro di una forza; il lavoro e l'energia.

Collegamento con la disciplina di Storia

La società e l'economia tra Ottocento e Novecento: la seconda rivoluzione industriale e la grande depressione.

Lettura di passi scelti da Henry Ford, *My Life and Work* (1922) sulla catena di montaggio e visione del film *Tempi moderni* (Chaplin, 1936). Il movimento operaio e i partiti socialisti.

Collegamento con la disciplina di Filosofia

I concetti di lavoro, alienazione, valore, plusvalore e sfruttamento in Karl Marx (*Das Kapital*, 1936). La concezione marxista del lavoro: analisi e confronto con la prospettiva cristiana (cfr. Pio XI, *Divini Redemptoris* § 8, 16, 31, 36).

Collegamento con la disciplina di Storia dell'Arte

Il lavoro nella pittura. Presentazione e analisi delle più significative tele che hanno inteso celebrare il tema, si suggeriscono:

A. Morbelli, *Per ottanta centesimi!* (1893); V. Van Gogh, *I mangiatori di patate* (1885); G. Sottocornola, *Il muratore* (1981);

A. da Messina, *San Girolamo nel suo studio* (1474); M. Cammarano, *Ozio e lavoro* (1863); Rembrandt H. van Rijn,

Lezione di anatomia del dottor Tulp (1632); G. Courbet, *Gli spaccapietre* (1849); J. F. Millet, *Le spigolatrici* (1857);

G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato* (1901).

Collegamento con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il docente referente per i PCTO nella classe può cogliere l'occasione per presentare agli alunni il progetto formativo

che l'Istituto attua in riferimento ai Percorsi suddetti, esplicandone oltreché le modalità di svolgimento

e i riferimenti normativi, la valenza formativa dell'esperienza scolastica.

- **Una Repubblica democratica, fondata sul lavoro:** il lavoro come diritto/dovere e la tutela dei lavoratori visti attraverso la Costituzione Italiana. Presentazione e analisi degli articoli 4, 36 e 37 e dell'emblema della Repubblica Italiana mediante i contenuti messi a disposizione sul portale *web* del Quirinale.
- **Il dramma del lavoro minorile:** lettura e spiegazione dell'articolo 32 della *Convenzione sui diritti del fanciullo* (ONU, 1989) per poi approcciare le relative sezioni dedicate all'analisi e al contrasto del fenomeno del lavoro minorile sui portali dell'ONG *Save the Children* e *Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia*.

Si può procedere a valutare, volta per volta, ogni singola sezione dell'unità didattica. Qualora si volesse proporre una prova di verifica più strutturata si proceda a realizzare un *format* di verifica che contenga un quadro avente come tema di riferimento il lavoro (è preferibile attingere da quelli presentati in classe) e un passaggio significativo dei documenti citati nel corso delle lezioni. L'alunno dovrà analizzare, contestualizzare e correlare quanto espresso nei due linguaggi, dipanandone in un testo analogie, differenze e considerazioni personali. Il modello di prova può essere sia replicabile, sia personalizzato per ciascun alunno.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

EDUCAZIONE CIVICA

VERIFICA E VALUTAZIONE